PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

MODULISTICA UNIFICATA

marca da bollo
o
numero identificativo del bollo

data

ora

SPAZIO RISERVATO AL COMUNE

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DEGLI INSEDIAMENTI INDUSTRIALI

(Testo Unico delle leggi provinciali in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti, approvato con D.P.G.P. 26 gennaio 1987, n. 1-41/Legisl., articolo 23)

Spettabile Comune di

Il sottoscritto / La sottoscritta

cognome nome

nato/a a prov. di

Stato il Codice Fiscale

residente/con sede in prov. di

indirizzo n. civico tel.

con domicilio presso in Comune di

indirizzo n. civico tel.

Indirizzo di posta elettronica

Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)

In qualità di

☐ Titolare

☐ Legale rappresentante

☐ altro *(specificare)*

della società/ditta individuale (denominazione/ragione sociale)

Codice Fiscale

Con sede legale nel Comune di fraz./loc.

via/piazza num.

CHIEDE

ai sensi dell'art. 23 del Testo Unico delle leggi provinciali in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti,

☐ il **rilascio dell'autorizzazione**

☐ il **rinnovo dell'autorizzazione:**

rilasciata con prot. n. di data in scadenza il

ad immettere le acque di scarico dell'insediamento industriale in:

☐ fognatura comunale nera

☐ fognatura comunale mista

☐ fognatura comunale bianca

☐ suolo/sottosuolo

☐ altro (specificare)

(la seguente dichiarazione è facoltativa)

☐ Il sottoscritto **dichiara altresì** di eleggere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata (se diverso dall'indirizzo PEC sopra indicato) quale **domicilio digitale** cui si chiede vengano inviati tutti i documenti e le comunicazioni inerenti la procedura attivata con la presente domanda.

ATTESTA

(quadro da compilare obbligatoriamente, pena l'improcedibilità della domanda)

per le attività di cui all'art. 94, commi 4, 5 e 7 del D.Lgs. 152/2006 "disciplina delle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano"

☐ l'avvenuta verifica della **non interferenza spaziale/localizzativa** con le tre aree di salvaguardia delle risorse idriche idropotabili della Carta delle Risorse Idriche del PUP di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1197 del 7 luglio 2023 e ss.mm. (zona di tutela assoluta, zona di rispetto idrogeologico, zona di protezione);

☐ l'avvenuta verifica dell'interferenza spaziale/localizzativa con le seguenti zone di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1197 del 7 luglio 2023 e ss.mm.:

- ☐ la zona di tutela assoluta;
- ☐ la zona di rispetto idrogeologico;

  per le attività consentite ricadenti all'interno della zona di rispetto idrogeologico *(a) fognature, b) edilizia residenziale e relative opere di urbanizzazione e c) opere viarie, ferroviarie e in genere infrastrutture di servizio)*:

  - ☐ allega la relazione idrogeologica richiamata al punto 5) della parte dispositiva della suddetta deliberazione.
  - ☐ non allega la sopra citata relazione idrogeologica in quanto si attesta che **non c'è interferenza di natura idrogeologica** sia diretta che indiretta con la falda e quindi con il potenziale inquinamento della fonte idropotabile, in considerazione della tipologia di intervento di cui al punto 5) della parte dispositiva della suddetta deliberazione; "*tali circostanze dovranno essere attestate dal progettista stesso previa attenta analisi della specifica situazione in cui si svolge l'intervento o all'interno della relazione geologica, qualora sia richiesta ai sensi di diversa normativa*";
- ☐ la zona di protezione;
  - ☐ allega la relazione idrogeologica richiamata al punto 5) della parte dispositiva della suddetta deliberazione in quanto la propria attività è una delle seguenti: dispersione degli scarichi in suolo e sottosuolo, ad eccezione delle acque bianche non inquinate, lo stoccaggio di rifiuti, reflui e sostanze chimiche pericolose e la realizzazione di depositi di combustibili.

Luogo e data

FIRMA DELL'INTERESSATO

_____

La informiamo che potrà visionare e scaricare il provvedimento autorizzativo al link che Le verrà indicato con apposita comunicazione all'atto del rilascio dello stesso.
E' possibile richiedere via pec le tipologie di copie o duplicati del provvedimento autorizzativo indicate al seguente link alla FAQ
Serve una copia autentica ?

In caso di domanda trasmessa tramite sito web o portale, non serve la sottoscrizione, ma il soggetto deve preventivamente identificarsi attraverso SPID (sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese), CIE (carta d'identità elettronica), CNS (carta nazionale dei servizi) o CPS (carta provinciale dei servizi).

ISTRUZIONI DI STAMPA.
Non sono accettati moduli in formato editabile: una volta compilati, devono essere stampati con una "stampante virtuale" (generando così ad esempio un formato .pdf non editabile) e successivamente firmati digitalmente. In alternativa possono essere stampati su carta e firmati con firma autografa.

Si allega la seguente documentazione:

☐ **Fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità** *(in caso di sottoscrizione con firma autografa e non in presenza del dipendente addetto)*

In caso di nuova domanda di autorizzazione:

- ✔ ALLEGATO TECNICO;
- ✔ planimetria con esatta indicazione del punto o dei punti di scarico;
- ✔ relazione tecnica relativa all'insediamento;
- ☐ relazione tecnica dettagliata, evidenziante le caratteristiche dell'impianto di depurazione ed il relativo rendimento depurativo;
- ☐ particolari grafici dell'impianto di depurazione;
- ☐ relazione idrogeologica nei casi stabiliti dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1197 del 7 luglio 2023 e ss.mm., secondo quanto sopra attestato

In caso di rinnovo dell'autorizzazione:

- ✔ ALLEGATO TECNICO;
- ✔ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di ***non variazione*** rispetto alla documentazione depositata in data

ALLEGATO TECNICO ALLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DEGLI INSEDIAMENTI INDUSTRIALI

(Per la corretta compilazione vedere le avvertenze allegate)
Testo Unico delle leggi provinciali in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti, approvato con D.P.G.P. 26 gennaio 1987, n. 1-41/Legisl.

Denominazione dell'insediamento o ragione sociale:

ubicato nel comune di
frazione o località
via e numero civico
codice fiscale

PARTE I- Dati anagrafici aziendali

Indirizzo completo della sede legale:

Comune	Prov.
via o zona e numero civico	
telefono	

Attività economiche dell'Impresa (secondo classificazione ISTAT)

Anno inizio attività nello stabilimento

L'attività dello stabilimento è continua durante l'arco dell'anno?

☐	sì (tutto l'anno)	☐	no (specificare i periodi di attività)		
			dal /	al /	(giorno/mese)
			dal /	al /	(giorno/mese)

fissi n.					
stagionali n.	periodo di occupazione: dal	/	al	/	(giorno/mese)

Lo stabilimento ricorre a più turni?		
☐	sì	indicare il n. dei turni
☐	no	indicare le ore giornaliere di lavoro

Numero di giorni alla settimana utilizzati ai fini produttivi

PARTE II

QUADRO A: (deve essere compilato soltanto dai titolari di allevamenti ittici)

Materiale prodotto annualmente (carne, trotelle, avanotti e/o uova) **SPECIFICARE**				
	q.li		n.	
	q.li		n.	
	q.li		n.	

- Superficie totale delle vasche m^2
- Portata d'acqua derivata l/sec

QUADRO B: (deve essere compilato soltanto dai titolari di allevamenti zootecnici)

Specie allevata: SPECIFICARE	**n. capi annui allevati**	**Capienza massima allevamento n. capi**	**Peso vivo (q.li)**

Esiste la vasca a tenuta per le deiezioni?

☐ sì specificare la volumetria della vasca m^3

☐ no

☐ Uso agronomico superficie utilizzata per la concimazione ha

☐ Conferimento a terzi quintali/anno

MODALITÀ DI SCARICO

acque industriali

☐ Acque di processo

☐ Acque di raffreddamento

mesi nei quali viene effettuato lo scarico

gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

Frequenza dello scarico: n. giorni/anno _____ n. giorni/settimana _____ n. ore/giorno _____

Lo scarico è discontinuo? ☐ Sì ☐ No

Qualora lo scarico delle acque avvenga in maniera saltuaria o discontinua precisare:

quantità di liquido scaricato m^3/operazione

durata operazione ore minuti

frequenza numero operazioni/giorno numero operazioni/anno

Gli scarichi terminali hanno variazioni qualitative o quantitative repentine? ☐ Sì ☐ No

acque domestiche

	n. giorni/anno	n. giorni/settimana	n. ore/giorno
Frequenza dello scarico:			

Localizzazione degli scarichi e punto di ispezione e prelievo

Per ogni punto di scarico e di ispezione indicare il numero della particella edificiale (p.ed.) o fondiaria (p.f.) e le relative coordinate geografiche **secondo il sistema ETRS89 / UTM zone 32N (EPSG:25832).**

Acque industriali:

SCARICO ☐ **processo** ☐ **raffreddamento**

p.ed. n. p.f. n. C.C.

coordinate geografiche **X** **Y**

PUNTO DI ISPEZIONE

p.ed. n. p.f. n. C.C.

coordinate geografiche **X** **Y**

SCARICO ☐ **processo** ☐ **raffreddamento**

p.ed. n. p.f. n. C.C.

coordinate geografiche **X** **Y**

PUNTO DI ISPEZIONE

p.ed. n. p.f. n. C.C.

coordinate geografiche **X** **Y**

Acque domestiche:

SCARICO ☐ **processo** ☐ **raffreddamento**

p.ed. n. p.f. n. C.C.

coordinate geografiche **X** **Y**

PUNTO DI ISPEZIONE

p.ed. n. p.f. n. C.C.

coordinate geografiche **X** **Y**

SCARICO ☐ **processo** ☐ **raffreddamento**

p.ed. n. p.f. n. C.C.

coordinate geografiche **X** **Y**

PUNTO DI ISPEZIONE

p.ed. n. p.f. n. C.C.

coordinate geografiche **X** **Y**

Impianto di depurazione delle acque reflue

Tipologia impianto:

- ☐ trattamenti primari (sedimentazione, disoleatura, ecc.)
- ☐ biologico
- ☐ chimico - fisico
- ☐ chimico - fisico + biologico
- ☐ nessun impianto
- ☐ altro (specificare:)

Strumentazione di controllo sullo scarico finale

- ☐ misuratore portata
- ☐ pHmetro
- ☐ ossimetro
- ☐ torbidimetro
- ☐ altro (specificare:)

Tabella relativa all'individuazione del luogo di scarico, nonché delle quantità di tutte le acque scaricate dall'insediamento

Recapito dello scarico	Acque di processo					Acque di raffreddamento					Acque domestiche	
	variabilità dello scarico		quantità			variabilità dello scarico		quantità			quantità	
	continuo	discontinuo	m^3/ora	m^3/giorno	m^3/anno	continuo	discontinuo	m^3/ora	m^3/giorno	m^3/anno	m^3/giorno	m^3/anno
fognatura nera o mista	☐	☐				☐	☐					
fognatura bianca	☐	☐				☐	☐					
dispersione sul terreno e nel sottosuolo	☐	☐				☐	☐					
fossa a tenuta	☐	☐	-------	---------		☐	☐	------	------			
altro (°)	☐	☐				☐	☐					

(°) Specificare l'esatta denominazione del corso d'acqua superficiale in cui viene scaricata l'acqua usata indicando, qualora si tratti di un corso d'acqua secondario o privato, anche il nome del corso d'acqua principale ove va a confluire.

Specificare se i diversi scarichi, acque di processo, acque di raffreddamento ed acque domestiche, sono tra loro confluenti oppure indipendenti, indicandone le diverse confluenze

☐ acque di processo + acque di raffreddamento
☐ acque di processo + acque domestiche
☐ acque di raffreddamento + acque domestiche
☐ acque di processo + acque di raffreddamento + acque domestiche

Ricicli acque (In caso positivo allegare descrizione del sistema di riciclo, quantificando portate in gioco, capacità e frequenza di rigenerazione)

Vengono effettuati ricicli di acque di processo?	Sì	☐	No	☐		Vengono effettuati ricicli di acque di raffreddamento?	Sì	☐	No	☐

PARTE III

Approvvigionamento acque

FONTE	VOLUME D'ACQUA TOTALE ANNUO PRELEVATO			CONSUMO GIORNALIERO			CONSUMO NEI PERIODI DI PUNTA			GIORNI DI PUNTA ALL'ANNO	MESI DI PUNTA *(indicare i mesi con il numero)*
	Acque industriali		Acque per usi domestici	Acque industriali		Acque per usi domestici	Acque industriali		Acque per usi domestici		
	processo	raffredda-mento		processo	raffredda-mento		processo	raffredda-mento			
	m^3/a	m^3/a	m^3/a	m^3/g	m^3/g	m^3/g	m^3/g	m^3/g	m^3/g		
acquedotto											
pozzo											
corso d'acqua (°)											
acqua lacustre (°)											
sorgente (°)											

(°) Specificare l'esatta denominazione del corso d'acqua superficiale dal quale viene prelevata l'acqua usata indicando, qualora si tratti di un corso d'acqua secondario o privato, anche il nome del corso d'acqua principale ove va a confluire.

PARTE IV

Parametri caratteristici delle acque di scarico

Deve essere indicata la presenza dei principali inquinanti presenti nelle acque di scarico barrando la corrispondente casella:

- ☐ pH
- ☐ Temperatura °C
- ☐ Colore
- ☐ Odore
- ☐ Materiali grossolani
- ☐ Materiali in sospensione totali
- ☐ BOD5
- ☐ COD
- ☐ Alluminio come Al
- ☐ Bario come Ba
- ☐ Boro come B
- ☐ Ferro come Fe
- ☐ Manganese come Mn
- ☐ Stagno come Sn
- ☐ Cianuri come CN^- totale
- ☐ Solfuri come H_2S
- ☐ Cloro attivo
- ☐ Solfiti come SO^{3-}
- ☐ Solfati come SO^{4-}
- ☐ Sostanze di cui è provato il potere cancerogeno (secondo indicazioni dell'Agenzia Internazionale di ricerca sul cancro (IARC)
- ☐ Cloruri come Cl^-
- ☐ Floruri come F^-
- ☐ Fosforo totale come P
- ☐ Azoto ammoniacale come NH^{4+}
- ☐ Azoto nitroso come N
- ☐ Azoto nitrico come N
- ☐ Grassi e oli animali e vegetali
- ☐ Idrocarburi totali
- ☐ Aldeidi come H-CHO
- ☐ Tensioattivi totali
- ☐ Solventi clorurati
- ☐ Escherichia coli
- ☐ Materiali sedimentabili
- ☐ Pesticidi clorurati
- ☐ Pesticidi totali (esclusi fosforati) tra cui:
  - ☐ aldrin
  - ☐ dieldrin
  - ☐ endrin
  - ☐ isodrin
- ☐ Metalli e non metalli tossici totali (As - Cd - Cr (VI) - Cu - Hg - Ni - Pb - Se - Zn)

SE PRESENTI I SEGUENTI INQUINANTI, COMPILARE LA TABELLA DI DETTAGLIO NELLA SUCCESSIVA *"PARTE V"*
riferita alla tabella 5 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/2006

- ☐ Arsenico come As
- ☐ Cadmio come Cd
- ☐ Cromo totale
- ☐ Cromo VI come Cr
- ☐ Mercurio come Hg
- ☐ Nichel come Ni
- ☐ Piombo come Pb
- ☐ Rame come Cu
- ☐ Selenio come Se
- ☐ Zinco come Zn
- ☐ Fenoli totali come C_6H_5OH
- ☐ Oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti
- ☐ Solventi organici aromatici
- ☐ Solventi organici azotati
- ☐ Composti organici alogenati (compresi i pesticidi clorurati)
- ☐ Pesticidi fosforati
- ☐ Composti organici dello stagno
- ☐ Sostanze classificate contemporaneamente "cancerogene" (H350) e "pericolose per l'ambiente acquatico" (H400, H410 e H411)

PARTE V

DATI SULLE SOSTANZE PERICOLOSE PRESENTI NELL'INSEDIAMENTO E/O NELLO SCARICO

Nello stabilimento si svolgono attività che comportano la **produzione, trasformazione o l'utilizzazione delle sostanze di cui alla tabella 5 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/2006** e nei cui scarichi sia accertata la presenza di tali sostanze in quantità o concentrazioni superiori ai limiti di rilevabilità delle metodiche di rilevamento in essere all'entrata in vigore del citato decreto o dei relativi aggiornamenti?

☐ Si ☐ No

SE **SI** COMPILARE LA TABELLA SEGUENTE

SOSTANZA PERICOLOSA	PRESENZA NELL'INSEDIAMENTO			PRESENZA NELLO SCARICO		
Parametro	prodotta	trasformata	utilizzata	presunta	verificata	Concentrazione in µg/l
	☐	☐	☐	☐	☐	
	☐	☐	☐	☐	☐	
	☐	☐	☐	☐	☐	
	☐	☐	☐	☐	☐	
	☐	☐	☐	☐	☐	

Presenza nelle acque di scarico e/o nello stabilimento delle sostanze indicate nelle tabelle 1/A (Standard di qualità ambientale nella colonna d'acqua e nel biota per le sostanze dell'elenco di priorità) e 1/B (Standard di qualità ambientale nella colonna d'acqua per alcune delle sostanze non appartenenti all'elenco di priorità) dell'allegato 1 alla parte terza del D.Lgs. 152/2006.

☐ Si ☐ No

SE **SI** COMPILARE LA TABELLA SEGUENTE

SOSTANZA PERICOLOSA		PRESENZA NELL'INSEDIAMENTO			PRESENZA NELLO SCARICO		
Tabella	Parametro	prodotta	trasformata	utilizzata	presunta	verificata	Concentrazione in µg/l
Tab 1A		☐	☐	☐	☐	☐	
		☐	☐	☐	☐	☐	
		☐	☐	☐	☐	☐	
		☐	☐	☐	☐	☐	
		☐	☐	☐	☐	☐	
Tab 1B		☐	☐	☐	☐	☐	
		☐	☐	☐	☐	☐	
		☐	☐	☐	☐	☐	
		☐	☐	☐	☐	☐	
		☐	☐	☐	☐	☐	

Qualora la ditta scarichi sostanze di cui alla Tabella 3/A dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/2006, derivanti dai cicli produttivi indicati nella medesima Tabella 3/A, si dovrà compilare la sotto riportata tabella. È inoltre necessario indicare il fabbisogno orario di acqua per ogni specifico processo produttivo.

Sostanza	**Attività**	**Max capacità oraria** (kg/h)* **A**	**Max ore lavorative giornaliere** (h/d) **B**	**Max giorni lavorativi anno** (d/a) **C**	**TOTALE =** **AxBxC** (kg/anno)

*kg di sostanza prodotti, trasformati o utilizzati ovvero la presenza di tali sostanze nello scarico.

Luogo e data

FIRMA DELL'INTERESSATO

……..

AVVERTENZE PER LA CORRETTA COMPILAZIONE DELL'ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE

PARTE II

- I ***Quadri "A" e "B"*** devono essere compilati da imprese dedite all'allevamento ittico e zootecnico.
- La parte restante deve essere sempre compilata per l'acquisizione di informazioni sulle ***Modalità di scarico*** dell'acqua dallo stabilimento.
- ***La localizzazione degli scarichi*** deve contenere l'esatta individuazione dei punti in cui avviene lo scarico, nonché la precisa collocazione ***del punto di ispezione e prelievo*** predisposto (allegare planimetria con l'esatta indicazione del punto di scarico e del punto di ispezione e prelievo).

Deve essere indicato il trattamento depurativo a cui sono sottoposti i reflui:

- gli ***impianti di depurazione*** di cui è dotato lo stabilimento vanno descritti dettagliatamente, allegando una relazione a parte.
- nella ***strumentazione di controllo*** devono essere indicati i tipi di strumenti presenti sullo scarico finale.

Per acqua usata a scopo di processo si deve intendere l'acqua che viene impiegata nel ciclo di produzione, rimanendo più o meno contaminata dalle sostanze che prendono parte al processo. Pertanto sono escluse ad esempio le acque di raffreddamento che non vengono in contatto con le sostanze che partecipano al processo produttivo.

Scarico continuo: è uno scarico che avviene in modo costante e continuativo nel tempo; il flusso di acque reflue è costante o varia in modo prevedibile.
Scarico discontinuo: è uno scarico che dà luogo ad emissioni intermittenti, solitamente di breve durata.

L'acqua impiegata esclusivamente per il raffreddamento attraverso scambiatori di calore non viene alterata nella sua composizione chimica: varia solo la sua temperatura.

Le acque reflue industriali di raffreddamento comprendono, ad esempio, le acque reflue industriali di scambio termico indiretto utilizzate nei cicli produttivi e non comprendono, ad esempio, le acque reflue industriali di condensa derivanti da impianti di condizionamento ambientale adibite allo stabilimento.
Per le acque reflue di condizionamento ambientale (di "raffrescamento") (richiamando la nota APPA di data 7 luglio 2005, prot. n. 991/05-U225):

- se l'impianto di condizionamento è allestito ad uso esclusivo degli uffici dello stabilimento e questi sono distinti rispetto all'area propriamente deputata alla produzione, alla trasformazione o all'utilizzazione delle sostanze di cui alla tabella 3 dell'allegato 5 al D.Lgs. 152/1999, ovvero rispetto all'area ove si svolge qualsiasi altro processo produttivo che comporti la presenza di tali sostanze nello scarico, le acque di scarico avranno natura di acque reflue domestiche soggette alle disposizioni per quanto riguarda il regime autorizzatorio;
- se l'impianto di condizionamento è adibito ad uno "stabilimento industriale" o semplicemente "stabilimento", secondo la definizione di cui all'articolo 2, comma 1, lettera gg) del D.Lgs. 152/1999, lo scarico delle relative acque dovrà essere autorizzato come scarico di acque reflue industriali. Ciò anche nel caso in cui l'impianto di condizionamento sia unico a servizio degli uffici che dell'area propriamente adibita a stabilimento, in quanto, nel caso di

commistione di scarichi, prevale, nell’ottica del perseguimento dell’obiettivo della qualità ambientale, la qualificazione di acque reflue industriali.

Se gli scarichi vengono fatti confluire tra di loro prima della restituzione in suolo, sottosuolo, fognatura o acqua superficiale, indicare quali scarichi vengono tra di loro miscelati.

In caso vengano effettuati ***ricicli*** delle acque, allegare la descrizione del sistema di riciclo, quantificando portate in gioco, capacità e frequenza di rigenerazione.

Da allegare alla domanda di <u>rinnovo</u> dell'autorizzazione allo scarico

Esente da bollo, ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Il sottoscritto / La sottoscritta

cognome nome

nato/a a prov. di

Stato il Codice Fiscale

residente a prov. di

indirizzo n. civico

In qualità di

dell'insediamento con denominazione o ragione sociale

codice fiscale

sito nel Comune di frazione o località

indirizzo numero civico

al fine del rinnovo dell'autorizzazione allo scarico

n. di data rilasciata da

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

d i c h i a r a

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

che sono rimaste **immutate le condizioni di esercizio dello scarico** delle acque reflue, così come rappresentata nella documentazione tecnica a suo tempo depositata in allegato alla domanda di autorizzazione.

Luogo e data

FIRMA DELL'INTERESSATO

……..

INFORMATIVA
***EX* ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE n. 679 del 2016**

Il Regolamento Europeo UE/2016/679 (di seguito il "Regolamento") stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.
In osservanza del principio di trasparenza previsto dall'art. 5 del Regolamento, la Provincia autonoma di Trento Le fornisce le informazioni richieste dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (rispettivamente, raccolta dati presso l'Interessato e presso terzi).
Titolare del trattamento è il Comune a cui è indirizzata la richiesta.
I dati di contatto del **Responsabile della protezione dei dati** (RPD) sono pubblicati sul sito internet del Comune a cui è indirizzata la richiesta.
Il trattamento dei Suoi dati personali sarà improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli articoli 5 e 25 del Regolamento.

1. FONTE DEI DATI PERSONALI
I Suoi dati sono raccolti presso l'Interessato (Lei medesimo) o presso Terzi (es. altri Enti e/o pubbliche amministrazioni).

2. CATEGORIE DI DATI TRATTATI
Sono trattati dati comuni (es. dati anagrafici, ubicazione etc..) e giudiziari (es. condanne penali, reati, connesse misure di sicurezza).

3. FINALITA' DEL TRATTAMENTO E BASE GIURIDICA
Le finalità del trattamento (cioè, gli scopi per cui i dati personali sono raccolti e successivamente trattati) sono legate alla presentazione della istanza, alla relativa istruttoria tecnico amministrativa e al rilascio del provvedimento richiesto.
La base giuridica (ovvero la norma di legge – nazionale o comunitaria – o di regolamento o atto amministrativo generale, che consente il trattamento dei Suoi dati):

- per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare (articolo 6, paragrafo 1, lettera e), del Regolamento);
- per la disciplina specifica indicata nell'intestazione di ciascun modulo, in particolare:
  - Testo unico delle leggi provinciali in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti (DPGP 26 gennaio 1987, n. 1-41/Leg.);
  - Testo unico ambiente (d.lgs. 152/2006);
  - Regolamento in materia di autorizzazione unica territoriale (D.P.P. 28 marzo 2018, n. 2-77/Leg. e s.m.);
  - Delibera giunta provinciale in materia di Norme di attuazione della Carta delle Risorse Idriche (DGP n. 1197 del 7 luglio 2023);
  - Legge provinciale sul procedimento amministrativo (l.p. 23/1992);
  - Testo unico documentazione amministrativa (DPR 445/2000).
- per l'emanazione dei provvedimenti ripristinatori della legalità violata e l'ammissione a pagamento in sede amministrativa della contravvenzione per l'estinzione del reato ai sensi e per gli effetti del D.P.G.P. 26 gennaio 1987, n. 1-41/Leg., del D.Lgs. 152/2006 e del D.P.P. 28 marzo 2018, n. 2-77/Leg...

Per massima chiarezza, Le precisiamo che, essendo fondato sulle predette basi giuridiche, non è quindi necessario il Suo consenso al trattamento di tali dati personali.

4. MODALITA' DEL TRATTAMENTO
Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee e con strumenti automatizzati (informatici/elettronici) con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi.
I Suoi dati saranno trattati, esclusivamente per le finalità di cui sopra, dal personale dipendente della Struttura del comune competente, specificamente autorizzato ed istruito.
Sempre per le finalità indicate, i Suoi dati potranno essere trattati da soggetti che svolgono attività strumentali per il Titolare, che prestano adeguate garanzie circa la protezione dei dati personali e sono nominati **Responsabili del trattamento** *ex* art. 28 del Regolamento.

5. PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI E PROFILAZIONE
E' esclusa l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.

6. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI (CATEGORIE DI DESTINATARI)
La informiamo che i Suoi dati potranno essere trasmessi ad altri Enti pubblici o Soggetti di diritto privato in controllo pubblico, al fine di adempiere a previsioni di legge o regolamento.

7. TRASFERIMENTO *EXTRA UE*
I dati personali non saranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.

8. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI
Il periodo di conservazione dei dati è determinato sulla base della vigente normativa in materia di conservazione della documentazione e degli archivi della pubblica amministrazione, e potrà protrarsi, nell'osservanza di tali disposizioni, anche a tempo indeterminato.

9. DIRITTI DELL'INTERESSATO
Lei potrà esercitare, nei confronti del Titolare ed in ogni momento, i diritti previsti dal Regolamento.
In base alla normativa vigente Lei potrà:

- chiedere l'accesso ai Suoi dati personali e ottenere copia degli stessi (art. 15);
- qualora li ritenga inesatti o incompleti, richiederne, rispettivamente, la rettifica o l'integrazione (art. 16);
- se ricorrono i presupposti normativi, opporsi al trattamento dei Suoi dati (art. 21), richiederne la cancellazione (art. 17), o esercitare il diritto di limitazione (art. 18).

Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate; qualora Lei lo richieda, il Titolare Le comunicherà tali destinatari.
In ogni momento, inoltre, Lei ha diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo.